



DELIBERAZIONE N° 1449  
SEDUTA DEL 10 NOV. 2015

POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI  
DIPARTIMENTO

**OGGETTO** Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2015, nell'ambito del regime "de minimis" così come istituito con Reg. (CE) n. 1408/2013.

Relatore **ASSESSORE DIPARTIMENTO  
POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI**

La Giunta, riunitasi il giorno 10 NOV. 2015 alle ore 14,30 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1. Maurizio Marcello PITTELLA	Presidente	X	
2. Flavia FRANCONI	Vice Presidente	X	
3. Aldo BERLINGUER	Componente	X	
4. Luca BRAIA	Componente	X	
5. Raffaele LIBERALI	Componente		X

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

PRG. 129  
DAT. 29 OTT. 2015  
UFF. 2005C

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio  
e di N° 1 allegati

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,  
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

Prenotazione di impegno N° 4331 Missione.Programma 16.01 Cap. per € 50.000,00

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

dell'Ufficio Ragioneria e fiscalità regional  
Dott. Elio MANTI

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_ 5/11/2015

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  per estratto

**VISTA**

la L.R. n. 12 del 02/03/1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione Regionale";  
la D.G.R. 13/01/1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;  
la L. R. n. 34 del 6/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;  
la D.G.R. 19/02/2014 n. 227 inerente la denominazione e la configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale";  
la D.G.R. 5/10/2005 n. 2017 con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;  
la D.G.R. 19/02/2014 n. 227, con la quale l'esecutivo aveva proceduto alla nuova "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale", con conferma - fino a completamento del processo di aggiornamento dell'organigramma generale delle strutture e dei relativi ambiti di competenza - degli uffici esistenti e delle rispettive declaratorie, quali risultanti dalla DGR 2017/05 e dalle sue successive modificazioni, ricollocati nell'ambito dei nuovi dipartimenti come ridefiniti ad opera della stessa deliberazione;  
la D.G.R. 10/06/2014 n. 693 del, con la quale l'esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta regionale" riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della DGR 227/14 e della DGR 147/14; altresì la deliberazione n. 694/14, recante - in sostituzione della DGR 2017/05 e sue successive modificazioni - l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti loro assegnati, con la proposta di graduazione riformulata per ognuna secondo i criteri di cui alla DGR 2018/05;  
la D.G.R. 22/05/2015 n. 689 che modifica la D.G.R. n. 694/14;  
la D.G.R. 26/05/2015 n. 691 con la quale si è proceduto all'affidamento degli incarichi dirigenziali a presidio delle strutture come ridefinite ad opera delle deliberazioni sopra citate;  
la D.G.R. n. 637/2006 di modifica della D.G.R. 2903/2004 "Disciplina dell'iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti di impegno e liquidazione della spesa";  
la D.G.R. 09/06/2015 n. 771, di rettifica delle delibere nn. 689/2015 e 691/2015, con la quale si è proceduto all'affidamento della direzione ad interim dell'ufficio "Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni" al dott. Ermanno Pennacchio;  
la L. R. 27/01/2015 n. 4 "Collegato alla Legge di Stabilità regionale 2015";  
la L. R. 27/01/2015 n. 5 "Legge di Stabilità regionale 2015";  
la L. R. 27/01/2015 n. 6 "Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017";  
la D.G.R. 03/02/15 n. 114 "Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie delle entrate e delle missioni, programmi e titoli delle spese del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale 2015-2017".  
la L.R. 13/08/2015 n. 34 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017";  
la D.G.R. n. 1108 del 31/08/15 "Assestamento del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2015 e Bilancio Pluriennale per il triennio 2015-2017".  
L.R. 13/08/2015 n. 34. Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei titoli, tipologie e categorie e delle missioni, programmi e macroaggregati variati";  
la D.G.R. 23/04/2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell'iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;

**VISTO**

il Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013

relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("regolamento *de minimis*");

- CONSIDERATO** che le misure di aiuto che soddisfano le condizioni di cui al suddetto regolamento *de minimis* sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato;
- DATO ATTO** che il regolamento *de minimis* prevede che il massimale di aiuto non può superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari;  
che ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "de minimis" all'impresa;
- CONSIDERATO** che la Blue tongue è fonte di preoccupazione da parte delle autorità pubbliche a livello comunitario, nazionale e regionale;
- VISTO** il "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2015, adottato in ottemperanza all'Ordinanza dell'11 maggio 2001 " Misure urgenti di profilassi vaccinale obbligatoria contro la febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)";
- TENUTO CONTO** della nota prot. n. 132886/72AG del 27/07/2012 del Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità – Ufficio Veterinario, Igiene Alimenti, Tutela Sanitaria Consumatori della Regione Basilicata, con la quale si chiede al Dipartimento Agricoltura S.R.E.M. di prevedere fondi necessari a garantire lo svolgimento del Piano di sorveglianza sierologica ed entomologica per la Blue tongue, attraverso la concessione di un incentivo agli allevatori che volontariamente aderiscono a detto Piano;
- RITENUTO** opportuno, ai fini di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del suddetto Piano e per contrastare ed eradicare tale epizoozia, stimolare la partecipazione volontaria degli allevatori, che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale per le operazioni di riconoscimento e di cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano di che trattasi;
- RAVVISATA** la necessità di compensare, per i costi sostenuti, gli allevatori che volontariamente aderiscono al suddetto Piano, mettendo a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture per lo svolgimento di tutte le operazioni previste nel Piano medesimo;
- CONSIDERATO** che l'aiuto di che trattasi non rientra tra le tipologie di aiuto escluse dal campo di applicazione del regolamento *de minimis* in quanto non è un aiuto all'esportazione, non favorisce l'utilizzo di prodotti nazionali a scapito di quelli importati, non fissa un importo in base al prezzo o al quantitativo del prodotto commercializzato e non è concesso alle imprese in difficoltà;
- RITENUTO,** pertanto, di attuare gli interventi a favore degli allevatori partecipanti al "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2015, in regime *de minimis* di cui al regolamento 1408/13;  
di rendere conforme l'erogazione del contributo alle disposizioni del regolamento 1408/13, assolvendo i seguenti obblighi:
- Informazione per iscritto alle imprese dell'importo potenziale dell'aiuto;
  - Informazione per iscritto alle imprese che l'aiuto è concesso nell'ambito del regime *de minimis* con esplicito riferimento al Regolamento 1408/13 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013;

- Richiesta alle imprese di dichiarare per iscritto:
  1. ogni altro aiuto *de minimis* che ha percepito durante l'esercizio in corso e nei due esercizi fiscali precedenti;
  2. che l'importo complessivo degli aiuti eventualmente percepiti nell'arco di tre esercizi finanziari non supera i 15.000,00 euro;
  3. che l'importo massimo per cui è richiesto il contributo non comporta il superamento dei 15.000,00 euro nel triennio;
  4. che è a conoscenza che qualora il contributo erogato determini il superamento dell'importo massimo concedibile il contributo verrà revocato e recuperato;
- raccogliere e registrare presso gli uffici regionali competenti i dati necessari ad accertare il rispetto del regime *de minimis*, così come previsto dallo stesso regolamento 1408/13, art. 6, comma 4;

**CONSIDERATO** che, come da indicazione dell'IZS di Puglia e Basilicata – Osservatorio Epidemiologico Veterinario Basilicata e dei Servizi Veterinari dell'ASM Matera e dell'ASP Potenza, assomma a circa 500 il numero dei capi sottoposti ad esame sierologico nel 2015, e 3 sono le aziende partecipanti al Piano di sorveglianza entomologica per ciascuno di detti anni, per cui (considerato un contributo massimo di € 8,00/capo/mese, corrispondente a € 96,00/capo/anno e di € 400,00/azienda/anno) si può stimare in circa € 50.000,00 l'importo massimo presumibilmente occorrente per l'erogazione dei relativi compensi;

**ACCERTATO** che non ci sono altre misure di aiuti aventi gli stessi beneficiari e gli stessi obiettivi previsti nell'ambito del Piano citato;

**DATO ATTO** della disponibilità finanziaria sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario ;

Su proposta dell'Assessore al ramo;  
Ad unanimità di voti

### **DELIBERA**

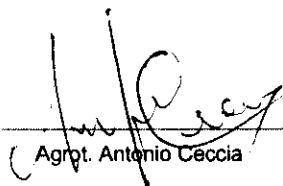
**Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,**

- 1) di approvare la realizzazione delle iniziative a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2015, come riportato nell'Allegato 1 "Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia. Anno 2015", accluso al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per una spesa complessiva di € 50.000,00;
- 2) di imputare e preimpegnare detta somma di € 50.000,00 sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del corrente esercizio finanziario che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) la domanda di contributo va presentata con modalità interamente on-line, secondo quanto previsto nel citato Allegato 1;
- 4) di disporre che:
  - a partire dall'1 gennaio 2015 fino al 31 dicembre 2015 la concessione dell'aiuto per i richiamati interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia" per l'anno 2015 è applicata nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo ("regolamento *de minimis*");
  - l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad una medesima impresa non deve superare i 15.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari; ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* è considerato concesso nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere l'aiuto, indipendentemente dalla data di erogazione dell'aiuto "de

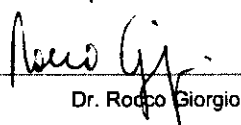
minimis" all'impresa; in caso di nuova concessione di un aiuto de minimis, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti de minimis concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi finanziari precedenti;

- ai fini della quantificazione dell'aiuto "de minimis", la richiesta di contributo deve essere obbligatoriamente accompagnata dalle dichiarazioni del richiedente in merito all'eventuale percepimento di altri aiuti *de minimis*;
  - l'erogazione del contributo è soggetta alla preliminare verifica degli aiuti *de minimis* eventualmente già percepiti a qualsiasi titolo dal potenziale beneficiario nel corso dell'esercizio finanziario in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto e dei due esercizi finanziari precedenti; tale verifica viene effettuata sulla base delle dichiarazioni rilasciate dal richiedente;
  - il contributo non può essere erogato alle imprese che abbiano già percepito, nel periodo di cui ai precedenti punti, l'importo massimo dell'aiuto concedibile in regime *de minimis* (pari a 15.000,00 euro), indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo da essi perseguito;
  - l'importo massimo del contributo concesso non può in ogni caso superare il massimale complessivo di 15.000,00 euro, pena la revoca del contributo stesso per l'intero importo ed il recupero delle risorse liquidate;
  - eventuali economie saranno utilizzate per lo svolgimento delle attività negli anni successivi;
- 5) di demandare al Dirigente l'Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni di predisporre con successivi atti amministrativi gli impegni e le liquidazioni dei contributi citati che graveranno sul cap. U60280 Missione 16 Programma 1 del bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario;
- 6) di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul BUR Basilicata e di incaricare il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali di darne adeguata pubblicità sul sito [www.basilicata.net.it](http://www.basilicata.net.it).

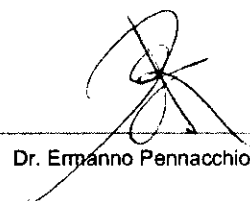
L'ISTRUTTORE

  
Agrot. Antonio Ceccia

IL RESPONSABILE P.O.

  
Dr. Rocco Giorgio

IL DIRIGENTE

  
Dr. Ermanno Pennacchio

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

**Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) in Italia". Anno 2015.**

La Regione Basilicata, al fine di conseguire i risultati attesi con l'applicazione del "Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue tongue)", ritiene opportuno stimolare la partecipazione volontaria al suddetto Piano degli allevatori che mettono a disposizione delle autorità sanitarie il proprio personale e le proprie strutture, per lo svolgimento di tutte le operazioni richieste: riconoscimento e cattura dei propri capi di bestiame da sottoporre al periodico prelievo ematico, installazione delle trappole per il monitoraggio entomologico.

A tal uopo, gli allevatori che hanno partecipato nell'anno 2015 al suddetto Piano, vengono compensati per i costi sostenuti per garantire l'attuazione del Piano.

Per beneficiare di detta compensazione finanziaria, il richiedente non deve aver ottenuto né richiesto contributi, per la stessa attività, ad altri enti pubblici.

I richiedenti devono possedere il fascicolo aziendale aggiornato, come risultante dal portale SIAN.

La concessione del contributo avviene in base a quanto segue:

**a) contributo a favore degli allevatori partecipanti alla attuazione del piano di sorveglianza sierologica:** il contributo è concesso proporzionalmente al numero dei capi, attestati dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria competente, che vengono resi disponibili per i prelievi nell'intero anno 2015. Per ogni capo messo a disposizione dell'autorità sanitaria, ed accettato dalla stessa, viene erogata una somma massima di € 8,00/capo/controllo mensile, per un importo massimo di euro 96,00/capo/anno. Tale somma sarà eventualmente ridotta in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione;

**b) contributo a favore degli allevatori partecipanti alla attuazione del piano di sorveglianza entomologica:** massimo € 400,00 ad azienda. Tale somma, rapportata all'intero anno solare, sarà eventualmente ridotta in relazione al periodo di effettiva messa a disposizione;

**c) Modalità di presentazione della domanda di contributo:**

1. La candidatura viene presentata con modalità interamente on-line.

2. La compilazione della domanda on-line va fatta rispettando i seguenti passaggi:

- registrazione, con indicazione puntuale dei dati anagrafici del legale rappresentante del beneficiario, al sito [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) -> Servizi on-line;
- il sistema genera automaticamente una mail di conferma della registrazione che verrà inviata all'indirizzo e-mail indicato nella pagina di registrazione;
- cliccando sul link che compare nella mail, si conferma l'iscrizione e bisogna cliccare sul bottone "Impresa".
- a questo punto si riaccede a [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) -> Servizi on-line -> Accedi, accedendo alla pagina personale con il reinserimento di nome utente e password;
- cliccare su "Richiedi PIN"; in questo modo la richiesta viene registrata;
- l'utente in possesso della firma digitale clicca su "Sono in possesso di firma digitale" e segue le istruzioni, al termine verrà inviato alla casella di posta elettronica indicata in fase di registrazione un codice di attivazione, se non si è in possesso della firma digitale bisogna presentarsi ad uno sportello URP con un documento d'identità in corso di validità e con il codice fiscale e/o tessera sanitaria per il riconoscimento de visu e il rilascio del codice di attivazione PIN, a questo punto dovrà collegarsi all'indirizzo <https://ibasho.regione.basilicata.it/ibashoMyPage>, autenticarsi con "Nome Utente" e "Password" indicati in fase di registrazione, cliccare sulla funzione "Attiva PIN", inserire il codice di attivazione in suo possesso e a quel punto l'utente potrà disporre del PIN, stampandone una copia oppure ricevendone una copia sulla propria casella email.

Una volta ottenuto il PIN è possibile accedere a [www.regione.basilicata.it](http://www.regione.basilicata.it) > pubblicità legale > avvisi e bandi nel quale occorre:

- cliccare sull'Avviso Pubblico in oggetto;
- cliccare su Partecipa (riquadro verde, in alto a destra);
- immettere nome utente e la password scelti nella fase di registrazione, e il codice PIN, e compilare la domanda, terminata la compilazione della domanda telematica si può procedere all'inoltro della stessa cliccando sulla voce di menu "Inoltro Candidatura".

L'invio vale automaticamente come presentazione all'Ufficio Protocollo del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali.

Lo schema di domanda è riportato nelle pagine successive.

**d) termine di presentazione della domanda di contributo:** il termine perentorio per la presentazione della domanda è il 31 gennaio 2016. Le domande pervenute in data posteriore saranno escluse dal beneficio.

**Controlli.** La Regione Basilicata effettuerà tutti i controlli ritenuti necessari per accertare la veridicità delle dichiarazioni e certificazioni presentate e quantificare l'importo del contributo. In caso di dichiarazioni e/o certificazioni false il contributo non sarà concesso e, a carico dei responsabili, si applicheranno tutte le eventuali sanzioni contemplate dalla normativa vigente.

Informazioni:

Regione Basilicata

Dipartimento Politiche Agricole e Forestali

Ufficio Zootecnia, Zoosanità e Valorizzazione delle Produzioni

Tel. 0971/668690 – 668724

Mail [rocco.giorgio@regione.basilicata.it](mailto:rocco.giorgio@regione.basilicata.it)  
[antonio.ceccia@regione.basilicata.it](mailto:antonio.ceccia@regione.basilicata.it)

Per informazioni sulla situazione personale relativa agli aiuti de minimis bisogna consultare il portale SIAN – fascicolo aziendale – registri – registri aiuti di stato.

## Fac simile della domanda di contributo

Spett.le Regione Basilicata  
Dipartimento Politiche Agricole e Forestali  
Ufficio Zootecnia, Zoosanità e  
Valorizzazione delle Produzioni  
Via Vincenzo Verrastro, 10  
85100 Potenza

Oggetto: Interventi a favore degli allevatori partecipanti all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue). Anno 2015.

Il sottoscritto ..... nato il .....  
a ..... residente a ..... CAP .....  
Via/località ..... telefono .....  
e-mail ..... C. F. ....  
P. IVA ..... Codice iscrizione Camera di Commercio .....  
in qualità di ..... dell'azienda .....  
sita in agro di ..... località .....  
codice aziendale ASL .....

### CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale per:

- i capi di bestiame messi a disposizione dell'autorità sanitaria per attuare il Piano di Sorveglianza Sierologica (capi sentinella);
- l'azienda messa a disposizione dell'autorità sanitaria per attuare il Piano di Sorveglianza Entomologica.

### PRESO ATTO

- che a partire dal 1 gennaio 2015 e fino al 31 dicembre 2015 la concessione del contributo per la partecipazione all'attuazione del Piano di sorveglianza sierologica per il virus della febbre catarrale degli ovini (Blue-tongue), anno 2015, è applicato nell'ambito del regime *de minimis* così come istituito con Regolamento (CE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo alla applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti *de minimis* nel settore agricolo, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013;
- che l'importo potenziale dell'aiuto può arrivare fino a € 15.000,00/triennio;
- che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 1408/2013 ha stabilito che:
  - l'importo massimo di aiuti pubblici che possono essere concessi ad una medesima impresa in un triennio, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è pari a € 15.000,00; stante l'esiguità dell'intervento, la Commissione ritiene, infatti, che questi aiuti non corrispondano a tutti i criteri di cui all'articolo 107 del trattato e non siano soggetti alla procedura di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3 del trattato;
  - gli aiuti *de minimis* non sono cumulabili con altri aiuti (sia regionali che statali) relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo ad un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione o in una decisione della Commissione;



- ai fini della determinazione dell'importo massimo complessivo degli aiuti *de minimis* di € 15.000,00 per triennio, devono essere prese in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla forma di aiuto o dall'obiettivo perseguito;
- gli anni da prendere in considerazione sono gli esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali nello Stato membro e pertanto l'importo massimo complessivo del triennio deve essere valutato su una base mobile nel senso che, in caso di nuova concessione di un aiuto *de minimis*, occorre ricalcolare l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi nell'esercizio considerato e nei due esercizi fiscali precedenti;
- ai fini del calcolo del massimale dell'aiuto concesso, l'aiuto *de minimis* deve essere considerato concesso nel momento in cui all'impresa è riconosciuto il diritto di percepire l'aiuto in virtù della normativa in questione;
- che in caso di superamento della soglia di € 15.000,00, l'aiuto non può beneficiare dell'esenzione prevista dal regolamento, neppure per una parte che non superi detto massimale;

### DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
1. che, in relazione alle spese oggetto della richiesta di contributo, l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
2. che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti *de minimis*, per un importo superiore a € 15.000,00, come risulta sul registro degli aiuti riportato sul portale SIAN;
3. che l'importo del contributo richiesto sommato a quello già percepito in regime di *de minimis*, nell'ultimo triennio, non supera il massimale di € 15.000,00;

Documentazione allegata (obbligatoria, pena la esclusione dal beneficio):

- copia documento di identità in corso di validità;

Accredito su c/c bancario o conto Banco Poste (il conto deve essere intestato al richiedente) – IBAN – coordinate bancarie

Codice Paese	CIN Euro	CIN	Codice ABI	Codice CAB	N. conto corrente

Istituto ..... Agenzia .....  
 Comune ..... Prov. .... CAP .....

Data, \_\_\_\_\_

Firma

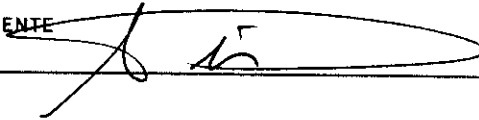
\_\_\_\_\_  
 (autenticata nei modi di legge)

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data  
al Dipartimento interessato  al Consiglio regionale

12.11.2015

L'IMPIEGATO ADDETTO

